



Consiglio regionale della Campania
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle
Consigliere Gennaro Saiello

Attività Ispettiva
Reg. gen. n. 233/4/XI Legislatura

*Ritirata nella sede di
Consiglio regionale
del 23 novembre 2023*

Prot. n. 365 del 3 agosto 2023

Al Presidente del Consiglio regionale della Campania

Mozione ai sensi degli artt. 121 e 122 del R.I. del Consiglio Regionale

Oggetto: Misure a sostegno dei "percettori occupabili" del reddito di cittadinanza



Il sottoscritto Consigliere regionale Gennaro Saiello, ai sensi dell'art. 121 del Regolamento interno del Consiglio regionale, presenta la seguente mozione al fine di promuovere una deliberazione del Consiglio regionale sulla materia in oggetto.

Premesso che:

- in considerazione della diffusa condizione di disagio socioeconomico in cui versavano ampi strati sociali del Paese, con decreto-legge n. 4/2019 è stato istituito il Reddito di cittadinanza (Rdc) *"quale misura fondamentale di politica attiva del lavoro a garanzia del diritto al lavoro, di contrasto alla povertà, alla disuguaglianza e all'esclusione sociale, nonché diretta a favorire il diritto all'informazione, all'istruzione, alla formazione e alla cultura attraverso politiche volte al sostegno economico e all'inserimento sociale dei soggetti a rischio di emarginazione nella società e nel mondo del lavoro"*;
- secondo il medesimo decreto-legge n. 4/2019, per i nuclei familiari composti esclusivamente da uno o più componenti di età pari o superiore a 67 anni, il Rdc assume la denominazione di Pensione di cittadinanza *"quale misura di contrasto alla povertà delle persone anziane"*;
- la legge n. 197/2022 (legge di bilancio 2023) ha disposto alcune modifiche alla disciplina del reddito di cittadinanza applicabili già nel 2023, in vista della soppressione di tale istituto e della pensione di cittadinanza dal 2024;
- di fatto, il governo nazionale ha abolito il reddito di cittadinanza a partire al 1° gennaio 2024, introducendo inoltre una serie di limitazioni già per l'anno corrente, tra cui la riduzione a soli sette mesi del periodo di erogazione dell'assegno per i c.d. "occupabili";
- per la categoria dei c.d. "occupabili" è stata prevista, con decorrenza dal 1° settembre 2023, la nuova misura del Supporto per la Formazione e per il Lavoro (SFL), la quale si propone di agevolarne l'occupazione;
- i nuclei di percettori di Rdc, al cui interno vi siano persone disabili, minorenni, ultrasessantenni, avranno diritto al Rdc fino a dicembre 2023; successivamente, potranno eventualmente beneficiare della nuova misura dell'assegno di inclusione (ADI), a decorrere dal 1° gennaio 2024.
- i criteri di erogazione dell'assegno di inclusione saranno tuttavia più stringenti rispetto a quelli già previsti per il Rdc:
 - sarà richiesto un ISEE al di sotto dei 9.360 euro, come per il reddito di cittadinanza, ma il metodo di calcolo sarà diverso e premierà le famiglie numerose, penalizzando i single;



*Consiglio regionale della Campania
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle
Consigliere Gennaro Saiello*

- l'assegno potrà raggiungere un ammontare massimo di 500 euro al mese, a cui può essere aggiunto un ulteriore contributo fino a 280 euro al mese per l'affitto;
- la durata sarà di 18 mesi, rinnovabili per altri 12 mesi dopo un mese di pausa.

Considerato che:

- a) in data 27 luglio 2023, l'INPS ha comunicato la sospensione del reddito di cittadinanza a 160.000 famiglie, attraverso un freddo sms;
- b) nelle prossime settimane, altri 80.000 nuclei familiari riceveranno il medesimo sms;
- c) per i cosiddetti "occupabili" scatterà il Supporto per la formazione e il lavoro, mentre gli altri potranno presentare la domanda per l'Assegno di inclusione;
- d) nella sola Campania, come risulta da dati INPS, sono stati inviati 36.700 sms, di cui solo 21.500 nell'area metropolitana di Napoli - un numero che non ha uguali in nessuna altra parte d'Italia -, seguita da Caserta (7.635) e Salerno (4.806);
- e) dal 2 agosto 2023, sono in atto proteste e assalti alle sedi INPS e agli sportelli comunali, da parte dei "percettori occupabili", per i quali si sono riscontrate peraltro non poche difficoltà con i CPI per la fruizione del supporto alla formazione;

Rilevato che:

- a) da più parti si levano voci critiche in merito alla gestione governativa della transizione dal Rdc alle nuove misure, la quale sta determinando forti tensioni sociali in tutto il Paese;
- b) diversi dirigenti dell'ANCI hanno denunciato l'insostenibilità della politica governativa di scaricare sui Comuni la presa in carico dei cittadini;
- c) la Direttrice della Caritas di Napoli ha rilevato la grave situazione sociale creatasi in città, dichiarando testualmente: "Chi ha perso il reddito di cittadinanza a Napoli è già tra i nuovi poveri";

Tutto ciò premesso, considerato e rilevato, si chiede che il Consiglio regionale deliberi di impegnare la Giunta regionale:

- ad adottare misure urgenti di sostegno economico a favore dei "percettori occupabili", al fine di superare le attuali criticità;
- ad attivare ogni altra misura regionale che possa garantire un reddito minimo, in conformità con la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 30 gennaio 2023 e la Risoluzione del Parlamento europeo del 15 marzo 2023;
- a modificare il Programma Garanzia Occupabilità Lavoratori (GOL) con un incremento del monte ore per ogni profilo professionale.

Gennaro Saiello